

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

Ref. MA10001821/I

N. rev. 1.12

StoAllgrund AF

Data di revisione 06.02.2026

Data di stampa 15.02.2026

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale StoAllgrund AF

Identificatore Unico Di Formula (UFI) D7G6-Q0K0-S00U-K6NQ

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Fondo (Primer)

Usi sconsigliati Queste informazioni non sono disponibili.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Sto Italia Srl
Via G. Di Vittorio 1/3
I - 50053 Empoli (FI)
Telefono: 05 71-94 701
info.it@sto.com
www.stoitalia.it

Indirizzo email della persona responsabile del SDS Italy Michele Pingitore, Telefono: 0571 94 70 414
m.pingitore@sto.com
tsc.it@sto.com

1.4 Numero telefonico di emergenza Italy

Telefono: +44 (0)1235 239 670

CENTRO ANTIVELENI A.O. Niguarda (Milano)
Telefono: +39 02/66.10.10.29

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 3 H226: Liquido e vapori infiammabili.

Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1 H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

Pericolo a lungo termine (cronico) H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoAllgrund AF

per l'ambiente acquatico,
Categoria 2

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza	:	Attenzione
Indicazioni di pericolo	:	H226 Liquido e vapori infiammabili. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Descrizioni supplementari del rischio	:	EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Consigli di prudenza	:	P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. Prevenzione: P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. P261 Evitare di respirare i vapori. P280 Indossare guanti. Reazione: P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P362 + P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Smaltimento: P501 Smaltire il contenuto/il contenitore presso un centro di raccolta autorizzato o comunale.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

Massa di reazione composta da bi(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil)sebacato e metil-. 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidilsebacato

2.3 Altri pericoli

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele Componenti

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoAllgrund AF

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
Idrocarburi C10 - C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	64742-48-9 649-327-00-6 01-2119457273-39-XXXX	Asp. Tox. 1; H304 EUH066, Note P	≥ 10 - < 20
bis(ortofosfato) di trizinc	7779-90-0 231-944-3 030-011-00-6 01-2119485044-40-XXXX	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 1 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1	≥ 2,5 - < 10
Idrocarburi C9 - C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	64742-48-9 01-2119463258-33-XXXX	Asp. Tox. 1; H304 Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H336 EUH066, Note P	≥ 1 - < 10
Idrocarburi C9 - C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	64742-48-9 01-2119471843-32-XXXX	Flam. Liq. 3; H226 STOT SE 3; H336 (Sistema nervoso centrale) Asp. Tox. 1; H304 Aquatic Chronic 3; H412 EUH066, Note P	≥ 2,5 - < 10
ossido di zinco	1314-13-2 215-222-5 030-013-00-7 01-2119463881-32-XXXX	Aquatic Acute 1; H400 Aquatic Chronic 1; H410 Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 1 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1	≥ 2,5 - < 10
Massa di reazione composta da bi(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil)sebacato e metil-1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidilsebacato	1065336-91-5 01-2119491304-40-XXXX	Aquatic Chronic 1; H410 Aquatic Acute 1; H400 Skin Sens. 1A; H317 Repr. 2; H361f Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 1 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1	≥ 0,1 - < 0,25

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoAllgrund AF



Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale	Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico. Non somministrare alcunchè a persone svenute. In caso di incoscienza porre su un fianco in posizione stabile e consultare un medico.
Inalazione	Portare all'aria aperta in caso di inalazione accidentale dei vapori o della decomposizione dei prodotti. Mettere l'interessato in posizione di riposo e mantenerlo al caldo. In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o usare un detergente approvato dalle autorità mediche. Non usare solventi o diluenti. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico.
Contatto con gli occhi	In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti. Consultare un medico.
Ingestione	Sciacquare la bocca con acqua. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta. Tenere a riposo. NON indurre il vomito.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi	Nessuna informazione disponibile.
---------	-----------------------------------

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento	Trattare sintomaticamente. Nessuna informazione disponibile.
-------------	---

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoAllgrund AF

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione può provocare esalazioni di:
 Monossido di carbonio
 Anidride carbonica (CO₂)
 Ossidi di azoto (NO_x)
 L'inalazione di prodotti di decomposizione può causare danni alla salute.
 Raffreddare con acqua nebulizzata i recipienti chiusi in prossimità delle fiamme.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente.
 Utilizzare i mezzi estinguenti con le precauzioni abituali a distanza ragionevole.

Ulteriori suggerimenti

Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Eliminare tutte le sorgenti di combustione.
 Prevedere una ventilazione adeguata.
 Non respirare i vapori.
 Vietato l'accesso ai non autorizzati.

6.2 Precauzioni ambientali

Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.
 In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere quanto sversato accidentalmente con materiale assorbente non combustibile (come ad esempio sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e porlo in un contenitore per l'eliminazione secondo le direttive locali o nazionali (riferirsi alla sezione 13).
 Pulire con detersivi. Evitare l'uso di solventi.
 Pulire accuratamente la superficie contaminata.
 Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferirsi alle misure di protezione elencate nelle sezioni 7 e 8.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro

Osservare le disposizioni di legge inerenti alla tutela e alla sicurezza sul lavoro.
 Evitare la formazione di aerosol.
 Prevenire la formazione di concentrazioni di vapori esplosivi o

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoAllgrund AF

infiammabili ed evitare che queste concentrazioni superino i valore limite di esposizione professionale.
Il prodotto non può essere usato in zone in cui esistano luci non protette o altre sorgenti di fiamma o scintilla.
Tutte le parti metalliche delle macchine di stampaggio e lavorazione devono essere messe elettricamente a massa.
Si raccomanda di indossare calzature e indumenti antistatici.
Utilizzare utensili a prova di scintilla.

Misure di igiene

Non respirare spray, vapori.
Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati.
Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti.
Lavarsi le mani prima delle pause e subito dopo aver maneggiato il prodotto.
Dopo essersi lavati le mani, sostituire il grasso della pelle andato perduto con una pomata grassaad uso dermatologico.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori

Conservare nel contenitore originale.
Tenere i contenitori chiusi ermeticamente. Non svuotare i contenitori con pressione. Nessun contenitore a pressione! Vietato fumare.
Vietato l'accesso ai non autorizzati.
Chiudere accuratamente i contenitori aperti e riporli in posizione verticale per evitare perdite.
Tenere in luogo ben ventilato.
Proteggere dal gelo, calore e luce del sole.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e si diffondono radenti al suolo.
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.
Conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare.
Prendere misure preventive per evitare la produzione di cariche elettrostatiche.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Tenere lontano da sostanze combustibili.
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Tenere lontano da agenti ossidanti, acidi o basi forti.

7.3 Usi finali particolari

Per ulteriori informazioni si veda anche il bollettino tecnico del prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore (Tipo di esposizione)	Parametri di controllo	Base
diossido di titanio	13463-67-7	TWA (Frazione respirabile)	2,5 mg/m ³ (Biossido di titanio)	ACGIH

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come emendato

StoAllgrund AF

	Ulteriori informazioni: Comprovato carcinogeno animale con rilevanza sconosciuta per gli umani
--	--

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

Procedura di monitoraggio per la valutazione dell'esposizione sul luogo di lavoro: norma EN 482

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona aerazione. A tale scopo, prevedere un impianto di estrazione locale o di aspirazione generale. Se queste misure non dovessero bastare per mantenere la concentrazione di vapori di solvente al disotto del valore limite di esposizione professionale, si dovrà indossare un respiratore di tipo adeguato. Deve essere presente una possibilità di lavaggio/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle.

Protezione individuale

Protezione degli occhi/ del volto : Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166

Protezione delle mani

Materiale : Gomma nitrilica

Tempo di permeazione : 480 min

Spessore del guanto : 0,4 mm

Osservazioni : Protezione preventiva cutanea suggerita Prima d'iniziare il lavoro, applicare preparati per la cura della pelle resistenti all'acqua sulle zone della pelle esposte. Se la lavorazione richiede il contatto con la pelle,

indossare guanti di protezione.

Guanti in gomma nitrilica, per esempio : KCL 730 Camatril® Velours (Kächele-Cama-Latex GmbH, Hotline: 0049(0)6659-87-300, www.kcl.de) o guanti equivalenti. La pelle che verrà a contatto con il prodotto deve essere provvista di una crema protettiva. Dopo il contatto, non applicare mai creme protettive.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva (UE) 2016/425 e gli standard EN 374 che ne derivano. La scelta di un guanto appropriato non dipende unicamente dal materiale di cui è fatto, ma anche da altre caratteristiche di qualità e le sue particolarità da un produttore all'altro.

Protezione della pelle e del corpo : Protezione preventiva dell'epidermide
Vestiaro con maniche lunghe

Indossare indumenti antistatici in fibra naturale (cotone) oppure in

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoAllgrund AF

fibra sintetica termoresistente. Dopo il contatto, lavare accuratamente le zone cutanee interessate.

- Protezione respiratoria : Quando si verificano concentrazioni superiori ai valore limite di esposizione professionale, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie.
- La protezione respiratoria è richiesta in posti di lavoro con ventilazione inadeguata e nella lavorazione a spruzzo.
- Per evitare di inalare nebbie di polverizzazioni e polveri dovute alla sabbatura, è necessario utilizzare durante le lavorazioni di polverizzazione e di sabbatura un'adeguato apparecchio respiratore.
- Filtro combinato A-P2
- Protezione respiratoria corrispondente alla norma EN 14387.

Controlli dell'esposizione ambientale

- | | | |
|-------|---|--|
| Aria | : | Non disperdere nell'ambiente. |
| Suolo | : | Evitare la penetrazione nel sottosuolo. |
| Acqua | : | Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari.
In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. |

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

- | | | |
|------------------|---|-------------------------------|
| Stato fisico | : | liquido |
| Colore | : | colore naturale - colori vari |
| Odore | : | caratteristico/a |
| Soglia olfattiva | : | Nessun dato disponibile |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoAllgrund AF

Punto di fusione/punto di congelamento	:	non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.	:	140 °C
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	7 %(V) Mezzo: Limite superiore di esplosività
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	0,6 %(V) Mezzo: Limite inferiore di esplosività
Punto di infiammabilità	:	37 °C
Temperatura di decomposizione	:	Nessun dato disponibile
pH	:	non determinato
Viscosità Viscosità, dinamica	:	ca. 160 mPa.s (40 °C)
Viscosità, cinematica	:	ca. 110,5 mm ² /s (40 °C)
Tempo di flusso	:	> 90 s a 20 °C Sezione trasversale: 4 mm

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoAllgrund AF

Metodo: ISO 2431

La solubilità/ le solubilità.
Idrosolubilità : insolubile

Coefficiente di ripartizione: n-
ottanolo/acqua : non determinato

Tensione di vapore : 10 hPa (20 °C)

Densità : ca. 1,45 g/cm³

Densità di vapore relativa : non determinato

9.2 Altre informazioni

Esplosivi : Non esplosivo
Durante l'uso può formarsi una miscela vapore-aria
esplosiva/infiammabile.

Proprietà ossidanti : Non applicabile

Infiammabilità (liquidi) : Non applicabile

Autoignizione : non auto-infiammabile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoAllgrund AF

Velocità di evaporazione : non determinato

Separazione del solvente : 3 %(V)

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare Fonte diretta di calore.
Forte luce solare per periodi prolungati.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare Acidi forti e basi forti
Agenti ossidanti forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità acuta per inalazione	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Tossicità acuta per via cutanea	Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoAllgrund AF

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Componenti:

Idrocarburi C10 - C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici:

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Idrocarburi C9 - C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici:

Metodo

Linee Guida 404 per il Test dell'OECD

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Idrocarburi C9 - C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici:

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Può provocare una reazione allergica cutanea.
Non provoca sensibilizzazione respiratoria.

Componenti:

Massa di reazione composta da bi(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil)sebacato e metil-. 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidilsebacato:

Metodo

Linee Guida 406 per il Test dell'OECD

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto:

Genotossicità in vitro

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Cancerogenicità

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Effetti sulla fertilità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Tossicità per lo sviluppo

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

Massa di reazione composta da bi(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil)sebacato e metil-. 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidilsebacato:

Effetti sulla fertilità

Sospettato di nuocere alla fertilità.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoAllgrund AF

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

Idrocarburi C9 - C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici:

Valutazione Può provocare sonnolenza o vertigini.

Idrocarburi C9 - C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici:

Valutazione Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Pericolo in caso di aspirazione

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

Idrocarburi C10 - C13, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Idrocarburi C9 - C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Idrocarburi C9 - C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici:

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Tossicologia, Metabolismo, Distribuzione

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Esperienza sull'esposizione dell'uomo

Prodotto:

Informazioni generali

L'esposizione superiore ai limiti d'esposizione professionale ad una concentrazione di vapori di solventi può provocare effetti collaterali quali.

Irritazione delle mucose, irritazione del sistema respiratorio, effetti collaterali sui reni, fegato e sistema nervoso centrale. I sintomi sono: emicranie, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e perdita di conoscenza.

Il contatto prolungato o ripetuto con il prodotto compromette il naturale strato lipidico della pelle e può provocare lesioni cutanee da contatto di natura non allergica (dermatite da contatto) e/o il riassorbimento della sostanza.

Gli spruzzi di liquido possono causare irritazioni e danni irreversibili

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoAllgrund AF

agli occhi.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Il prodotto non è stato testato in quanto tale. La miscela è classificata conformemente all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008 (per i dettagli si vedano i Capitoli 2 e 3).

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci Nessun dato disponibile

Componenti:

bis(ortofosfato) di trizinc:

Tossicità per i pesci CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 0,33 - 6,06 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): > 2,34 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe/piante acquatiche CE50 (Scenedesmus capricornutum (Alghe d'acqua dolce)): 0,32 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico) 1

Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico) 1

ossido di zinco:

Tossicità per i pesci CL50 (Pimephales promelas (Cavedano americano)): 0,5 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Tipo di test: Prova statica

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico) 1

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica) NOEC: 0,08 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)

Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico) 1

Massa di reazione composta da bi(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil)sebacato e metil- 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidilsebacato:

Tossicità per i pesci CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)): 0,97 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h

Tossicità per le alghe/piante acquatiche CE50 (Desmodesmus subspicatus (alga verde)): 1,68 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico) 1

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoAllgrund AF

l'ambiente acquatico)

Tossicità per i micro-organismi
CE50 (fango attivo): > 100 mg/l
Tempo di esposizione: 3 h
Metodo: Linee Guida 209 per il Test dell'OECD

Tossicità per la daphnia e per
altri invertebrati acquatici
(Tossicità cronica)
NOEC: 1 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Metodo: Linee Guida 211 per il Test dell'OECD

Fattore-M (Tossicità cronica per
l'ambiente acquatico) 1

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità Nessun dato disponibile

Componenti:

Idrocarburi C9 - C11, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici:

Biodegradabilità degradabile rapidamente
Biodegradazione: 80 %
Tempo di esposizione: 28 d

Massa di reazione composta da bi(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil)sebacato e metil-. 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidilsebacato:

Biodegradabilità Tipo di test: aerobico
degradabile non rapidamente
Biodegradazione: 38 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione Nessun dato disponibile

Componenti:

bis(ortofosfato) di trizinc:

Bioaccumulazione Non si bio-accumula.

Idrocarburi C9 - C10, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici:

Coefficiente di ripartizione: n-
ottanolo/acqua log Pow: > 4

ossido di zinco:

Bioaccumulazione La bioaccumulazione è improbabile.

Massa di reazione composta da bi(1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidil)sebacato e metil-. 1,2,2,6,6-pentametil-4-piperidilsebacato:

Bioaccumulazione La bioaccumulazione è improbabile.

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoAllgrund AF

superiori..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione

: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari

Non utilizzare in prossimità di corsi e sorgenti d'acqua. Il prodotto ed i suoi residui non devono venire a contatto con le acque, con il terreno né penetrare nel sistema di canalizzazione.

Acqua potabile a rischio già in caso di penetrazione di modesti quantitativi nel sottosuolo.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

L'utente é responsabile della corretta codifica e denominazione dei rifiuti prodotti.

Per l'applicazione consigliata si può adottare il codice nel Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER), categoria 17-09, Rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminanti)

I quantitativi iniziali o residui possono essere riutilizzati.

I liquidi residui costituiscono rifiuti pericolosi e non devono contaminare il sistema di canalizzazione. Smaltire i residui presso un centro di smaltimento per rifiuti pericolosi.

Contenitori contaminati

Gli imballaggi non adeguatamente svuotati devono essere smaltiti come prodotto non utilizzato.

Le confezioni vuote vengono riutilizzate tramite il sistema di riciclaggio.

No. (codice) del rifiuto smaltito

08 01 11* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

(*) rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/EG

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN

1263

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoAllgrund AF

ADR	1263
RID	1263
IMDG	1263
IATA	1263

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN	PITTURE
ADR	PITTURE
RID	PITTURE
IMDG	PAINT (zinc oxide, trizinc bis(orthophosphate))
IATA	Paint

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

ADN	3
ADR	3
RID	3
IMDG	3
IATA	3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN	
Gruppo di imballaggio	III
Codice di classificazione	F1
N. di identificazione del pericolo	30
Etichette	3
ADR	
Gruppo di imballaggio	III
Codice di classificazione	F1
N. di identificazione del pericolo	30
Etichette	3
Codice di restrizione in galleria	(D/E)
RID	
Gruppo di imballaggio	III
Codice di classificazione	F1

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoAllgrund AF

Direttiva 2004/42/CE 23,6 %
341,7 g/l

Il valore limite UE per questo prodotto (cat. A/i) :500 g/lQuesto prodotto contiene al massimo500 g/l di COV.

Regolamento (UE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose Non applicabile

REACH - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi (Allegato XVII)

Devono essere considerate le condizioni di restrizione per le seguenti voci: (3)

Altre legislazioni

Prendere nota della direttiva 94/33/CE sulla protezione dei giovani al posto di lavoro.
Prendere nota della direttiva 92/85/CEE sulla sicurezza e la salute delle donne incinta al posto di lavoro.

Osservare le disposizioni di legge inerenti allatutela e alla sicurezza sul lavoro.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Queste informazioni non sono disponibili.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Le variazioni rispetto alla versione precedente sono indicate da contrassegni sul margine sinistro.

I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza sono conformi al nostro stato di conoscenza attuale e alla legislazione nazionale e dell'UE. Le condizioni di lavoro dell'utente non concernono la nostra conoscenza o il nostro controllo. L'utente è responsabile del rispetto di tutte le norme di legge necessarie. I dati nella presente scheda dei dati di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza dei nostri prodotti e non rappresentano alcuna garanzia delle proprietà del prodotto.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H226 : Liquido e vapori infiammabili.
H304 : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H317 : Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336 : Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361f : Sospettato di nuocere alla fertilità.
H400 : Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 : Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoAllgrund AF

Aquatic Acute	: Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico
Aquatic Chronic	: Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	: Pericolo in caso di aspirazione
Flam. Liq.	: Liquidi infiammabili
Repr.	: Tossicità per la riproduzione
Skin Sens.	: Sensibilizzazione cutanea
STOT SE	: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni

La classificazione è conforme all'Articolo 6, comma 5 e all'Allegato I del Regolamento CE n. 1272/2008.

Per un breve periodo di tempo, sino ad esaurimento delle nostre scorte di magazzino, potrebbero esservi differenze nella denominazione riportata sugli imballaggi rispetto a quella indicata dal bollettino di sicurezza. Vi preghiamo di scusarci per l'inconveniente.

Reparto elaborazione bollettini di sicurezza

Dipartimento TIQAS
Sto SE & Co. KGaA Stühlingen
e.volz@sto.com

Persona da contattare Italy

Michele Pingitore, Telefono: 0571 94 70 414
m.pingitore@sto.com
tsc.it@sto.com

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006, come amendato

StoAllgrund AF

Codice prodotto
IT / IT

PROD3237